

Fondazione Toscana Spettacolo onlus
Comune di Castelfranco Piandiscò

STAGIONE TEATRALE
2024/2025

**TEATRO
CAPODAGLIO**
CASTELFRANCO DI SOPRA





venerdì 6 dicembre

Lucrezia Lante della Rovere, Arcangelo Iannace **NON SI FA COSÌ**

di Audrey Schebat

regia Francesco Zecca

produzione Argot Produzioni

in collaborazione con Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini per Infinito

Francesca e Giulio, in apparenza, sembrano una coppia stabile e solida fino a quando Francesca, pianista di fama mondiale, tornata inaspettatamente da un viaggio di lavoro, scopre e impedisce che Giulio, un riconosciuto psicoanalista, commetta l'irreparabile.

La commedia prende il via proprio dall'iniziale shock di Francesca e dalla necessità di comprendere il gesto che il compagno stava per compiere: abbandonare tutto, andare via per sempre, attaccato al lampadario della loro casa, sul tavolo della loro cucina, senza alcuna lettera di commiato.

Seguirà una notte durante la quale la coppia è costretta a fare il punto sulle loro vite, sulle scelte e sulle non scelte, sull'inconciliabilità di alcuni pensieri e azioni e, inevitabilmente, sulla loro relazione. Un testo che, alternando rabbia e umorismo, con una forza insolita, scuote i suoi personaggi, divertendo ed emozionando il pubblico.

durata: 1h 30'



venerdì 20 dicembre

IL MALATO IMMAGINARIO

da Moliere

adattamento e regia Riccardo Rombi

con Riccardo Rombi, Giorgia Calandrini, Giovanni Negri, Dafne Tinti, Marco Mangiantini

musiche eseguite dal vivo Gabriele Savarese

luci Paolo Rombi

suono Martino Lega

produzione Catalyst

Il protagonista Argan è un uomo inacidito e imbruttito dalla vita che cerca nella medicina la risposta a un vuoto esistenziale incolmabile. Circondato da molti, ma profondamente solo, il protagonista ha perso la capacità di comprendere l'unica vera realtà: quella dell'umanità, intesa come sentimento di condivisione, compassione e apertura verso l'altro.

Argan è il perno di un meccanismo a orologio in cui tutti gli altri personaggi si muovono come precisi ingranaggi. Dal centro del palco, sulla sua poltrona, il sedicente malato si trova a interagire con un variegato teatrino di tipi umani in un susseguirsi incessante di botta e risposta, in cui le ragioni e le irragionevolezza dei personaggi danno vita ad un dibattito a tratti surreale, a tratti grottesco, in cui emergono importanti riflessioni sulle relazioni familiari, sulla vita, sulle priorità dell'essere umano, e sull'importanza del raziocinio e del buonsenso. Dietro la commedia si nasconde l'amara rivelazione della tragedia della condizione umana: fragile e subordinata ad eventi incontrollabili.

durata: 1h 40'



venerdì 10 gennaio

Corrado Nuzzo, Maria Di Biase **DELIRIO A DUE**

di Eugène Ionesco

traduzione di Gian Renzo Morteo

regia Giorgio Gallione

scene e disegno luci Nicolas Bovey

costumi Francesca Marsella

foto Marina Alessi

produzione Nidodiragno/CMC – Agidi srl

Delirio a due è un piccolo capolavoro del teatro dell'assurdo, un irresistibile scherzo teatrale dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione è un ostacolo che allontana e divide.

Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra "lui e lei", ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo. Il tema del contendere è sempre e solo un pretesto, un grimaldello assurdo (che i due vivono come fondamentale) che fa da trampolino a un dialogo sempre più serrato e bellicoso che presto raggiunge le vette di un nonsense. La scena si svolge in casa, mentre fuori infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono.

In questa pièce la potenza comica di Ionesco diventa un formidabile strumento di analisi e critica di una società ottusa e urlante, troppo spesso incapace di afferrare il senso di ciò che le accade intorno, addirittura compiaciuta dalla propria grettezza.

durata: 1h 30'



martedì 28 gennaio

Paola Minaccioni
ELENA LA MATTA

drammaturgia Elisabetta Fiorito

regia Giancarlo Nicoletti

con Valerio Guaraldi, Giacomo Belli, Claudio Giusti

produzione Goldenart Production / Altra Scena

Il 16 Ottobre 1943 le SS Naziste rastrellano il ghetto di Roma, deportando ad Auschwitz oltre mille ebrei della comunità romana. Fra questi c'è una donna che fino alla sera prima ha provato ad avvertire gli abitanti del ghetto del pericolo imminente. Nessuno, però, le ha dato retta, perché Elena è la "pazza" del quartiere ebraico, per l'appunto detta "la matta di Piazza Giudia".

Fra documento storico, emozione e ironia, Paola Minaccioni torna a teatro per vestire i panni di un'antieroina del Novecento: Elena Di Porto, la "matta" del ghetto ebraico di Roma. Una storia vera tutta al femminile che si trasforma in uno spettacolo coinvolgente e di grande impatto emotivo.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione



venerdì 21 febbraio

Francesco Di Leva, Adriano Pantaleo, Giuseppe Gaudino
PREMIATA PASTICCERIA BELLAVISTA

di Vincenzo Salemme

regia Giuseppe Miale di Mauro

con (in o.a.) Viviana Cangiano, Cristel Checca, Dolores Gianoli, Alessandra Mantice, Stefano Miglio

scene Luigi Ferrigno

disegno luci Paco Summonte

costumi Chiara Aversano

aiuto regia Marcello Manzella

produzione Compagnia Nest / Diana Or.I.S. Centro di Produzione Teatrale

Ermanno e Giuditta Bellavista sono i proprietari di una pasticceria che gestiscono assieme alla madre. La vicenda prende una piega drammatica quando Carmine, un senzatetto cieco a causa di un trapianto di occhi errato, svela un complotto di traffico di organi. Con il suo aiuto, i fratelli pianificano l'omicidio della madre per ereditare la sua fortuna, ma la situazione si complica quando Carmine, dopo un nuovo trapianto, sembra incarnare la voce della defunta.

Una commedia che esplora il tema della cecità, non solo fisica ma anche morale, in una società ipocrita e vigliacca, dove il riso amaro svela le crepe dell'umanità.

Vincenzo Salemme, con la sua scrittura ironica e tagliente, dipinge un mondo in cui la verità è difficile da affrontare, e il tentativo di liberarsi dal passato non porta mai a una vera emancipazione. Ambientata in una pasticceria, la storia mescola dolcezza e tragedia, sottolineando il fatto che, sebbene possiamo cercare di sfuggire a ciò che ci ha plasmato, non possiamo mai farlo completamente.

durata: 2h con intervallo



sabato 15 marzo

**Ninni Bruschetta, Claudio 'Greg' Gregori,
Fabrizio Colica, Paola Michelini**

A MIRROR

Uno spettacolo falso e non autorizzato

di Sam Holcroft

regia e traduzione italiana Giancarlo Nicoletti

scene Alessandro Chiti

musiche Mario Incudine

costumi Giulia Pagliarulo

disegno Luci Sofia Xella

aiuto regia Giuditta Vasile

produzione Altra Scena/Viola Produzioni

Qual è il confine fra politica, potere e arte? Siamo veramente liberi da qualsiasi forma di censura? I politici possono condizionare la libertà di espressione? E il pubblico ha bisogno di sentirsi dire la verità o una bugia? A Mirror è il nuovo testo di Sam Holcroft che ha avuto un enorme successo nel West End londinese.

Affrontando temi come la libertà di parola, l'autoritarismo e la censura, è un elettrizzante thriller dark ad alto tasso di ironia e adrenalina. Uno spettacolo di teatro totale, ambiguo e sfuggente, in cui nulla è come sembra e che chiede al pubblico di essere continuamente parte attiva della messinscena.

In uno stato totalitario in cui il Ministero della Cultura deve approvare tutte le opere d'arte, il pubblico è accolto in quella che sembra essere una sala eventi addobbata per un matrimonio, per poi scoprire di essere coinvolto in una performance clandestina e senza autorizzazione. Cosa sia la verità è continuamente in discussione, i ruoli sono pronti a capovolgersi e le forze dell'ordine attendono in agguato. Ce la farà il gruppo di attori ribelli a portare lo spettacolo fino alla fine? E riuscirà il pubblico a evitare l'arresto per questo gesto di insubordinazione?

durata: 1h 40'



sabato 22 marzo

Alessandro Riccio attore
Ensemble di archi e fiati dell'ORT
IL MIO AMICO GIACOMO

di e con Alessandro Riccio
musiche Giacomo Puccini

arrangiamenti Francesco Oliveto

spettacolo teatral-musicale scritto e diretto da Alessandro Riccio

produzione © Fondazione ORT

Alla sua quarta produzione con l'ORT, Alessandro Riccio porta in scena un omaggio a Giacomo Puccini, il compositore più "popolare" di sempre, mescolando concerto e spettacolo. Riccio, noto per la sua versatilità comica e abilità come attore cantante, è accompagnato dall'Ensemble di archi e fiati dell'ORT.

durata: 1h 30'



mercoledì 9 aprile

Massimo Dapporto, Fabio Troiano
PIRANDELLO PULP

di Edoardo Erba

regia Gioele Dix

produzione Teatro Franco Parenti

Siamo in prova, sul palco dove deve andare in scena *Il Gioco delle Parti* di Pirandello. Maurizio, il regista dello spettacolo, si aspettava un altro tecnico per il montaggio delle luci, ma si presenta Carmine, che non sa nulla dello spettacolo e soffre di vertigini.

Carmine sforna idee innovative grazie alla sessualità vissuta pericolosamente mentre Maurizio si ritrova ad agire da tecnico. Sembra un semplice gioco di ribaltamento dei ruoli, ma la scoperta di inquietanti verità scuoterà i precari equilibri trovati dai personaggi e farà precipitare la commedia verso un finale inaspettato.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione





inizio spettacoli ore 21

campagna abbonamenti

dal 7 al 30 novembre nei giorni di giovedì e sabato dalle ore 18 alle 20, presso la biglietteria del Teatro - via Amintore Fanfani (ex Via Roma) 34-36 Castelfranco di Sopra

abbonamento

platea: intero € 115 / ridotto € 95
palco centrale: intero € 95 / ridotto € 85
palco laterale: intero € 62 / ridotto € 52

biglietti

platea: intero € 18 / ridotto € 15
palco centrale: intero € 15 / ridotto € 13
palco laterale: intero € 10 / ridotto € 8
biglietto futuro under 30 in collaborazione con Unicoop Firenze € 8

carta Studente della Toscana

biglietto ridotto € 8 studenti universitari
(il posto verrà assegnato, dietro presentazione della carta, in base alla disponibilità della pianta; si consiglia l'accesso in biglietteria almeno un'ora prima dell'inizio spettacolo)

promozione biglietti Coop (solo palchi centrali)

per i soci Coop è attiva la promozione *1000 punti mille emozioni*.
Info e adesioni presso i punti vendita Unicoop Firenze.

riduzioni

soci Coop, abbonati alle stagioni dei teatri del Valdarno (Cavriglia, San Giovanni Valdarno), under 30 e over 65, possessori Carta dello spettatore FTS (solo per i biglietti), soci Cral Usl Valdarno ETS di Montevarchi, Cral Istituto De Angeli Srl e Valdarno Mutua

vendita biglietti

il giorno precedente ogni spettacolo dalle ore 18 alle ore 20 e nel giorno dello spettacolo dalle ore 20, presso la biglietteria del Teatro - via Amintore Fanfani (ex Via Roma) 34-36 Castelfranco di Sopra

info

Ufficio Cultura

tel. 055 9631262

cultura@castelfrancopiandisco.it

Teatro Comunale Wanda Capodaglio

via Amintore Fanfani (ex Via Roma) 34-36

Castelfranco di Sopra

tel. 329 6603736

comune.castelfranco-piandisco.ar.it

toscanaspettacolo.it



Comune di
Castelfranco Piandisco





Carta dello spettatore FTS

In ogni biglietteria dei teatri del Circuito FTS è possibile richiedere La Carta dello spettatore. Una carta gratuita che permette di avere biglietti ridotti, biglietti last minute e riduzioni speciali in tutti i teatri del Circuito.

Biglietto sospeso

È un'iniziativa promossa da Fondazione Toscana Spettacolo in collaborazione con le amministrazioni e le associazioni dei Comuni aderenti al Circuito. Con il biglietto sospeso si può regalare una serata a teatro anche a chi vive momenti di difficoltà, consentendogli di non rinunciare ad una serata a teatro.

FTS per l'ambiente

"Alimentate il vostro amore per la natura, perché proprio questo è il vero modo per capire l'arte sempre di più". Vincent van Gogh

Fondazione Toscana Spettacolo è da sempre attenta ai comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e sensibile al benessere delle comunità. Lasciare a casa l'auto può avere un grande impatto sull'ambiente e sulla salute. È dimostrato che camminare accresce anche la capacità di pensare in modo creativo. Per questo, se il vostro tragitto è troppo lungo per andare a piedi, prendete i mezzi pubblici o la bicicletta.

Per condividere la cura e il rispetto per l'ambiente gli spettatori che presentano l'abbonamento mensile in corso di validità ad un mezzo di trasporto pubblico hanno diritto al biglietto ridotto nei teatri del Circuito.

Le promozioni per il pubblico dei Teatri FTS

Le attività della **Fondazione Toscana Spettacolo** raggiungono aree urbane molto diverse tra loro e creano, attraverso le arti performative, occasioni di intrattenimento, crescita e partecipazione.

Il principale obiettivo del **Circuito** è rendere concreto il **diritto alla cultura** attraverso uno strumento espressivo straordinario come lo spettacolo dal vivo, rendendo il costo del biglietto accessibile per tutti

Buon compleanno a teatro

Nei teatri del Circuito il giorno del compleanno è possibile vedere uno spettacolo gratuitamente per festeggiare insieme un giorno speciale.

Biglietto futuro Under 30 in collaborazione con Unicoop Firenze

Ingresso ridotto €8 per tutti i giovani under 30

Carta Studente della Toscana

È l'iniziativa della Regione Toscana che offre la possibilità a tutti gli studenti universitari in possesso della carta di andare a teatro con un ingresso ridotto a 8 euro.

È possibile sostenere l'attività di Fondazione Toscana Spettacolo

Sostieni FTS onlus

Dona il 5x1000 nella tua dichiarazione dei redditi. Codice fiscale 04210330488

Art Bonus

Sostieni le attività di FTS onlus. La normativa consente la detrazione dalle imposte fino al 65% dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali in denaro a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano. (per approfondimenti: toscanaspettacolo.it/artbonus)



